MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

DIPARTIMENTO PER L'INNOVAZIONE, L'AMMINISTRAZIONE GENERALE, IL PERSONALE E I SERVIZI
DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE, LA RAZIONALIZZAZIONE DELLA GESTIONE DEGLI IMMOBILI, DEGLI ACQUISTI E DELLA LOGISTICA

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del patrimonio e la contabilità generale dello Stato e il relativo Regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827;

VISTO il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche";

VISTO il D.P.C.M. 22 novembre 2023, n. 230, recante il "Regolamento di riorganizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e degli Uffici di diretta collaborazione", adottato ai sensi dell'articolo 3 del DL 22 giugno 2023, n. 75, convertito con modificazioni dalla Legge 10 agosto 2023, n. 112, pubblicato nella G.U. n. 38 del 15 febbraio 2024, entrato in vigore il 1° marzo 2024;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 06 marzo 2024, registrato dalla Corte dei conti in data 22.03.2024 al n. 588, con il quale è stato conferito ai sensi dell'articolo 19, commi 3 e 8, del D.lgs. 30 marzo 2001, n.165, al Dott. Danilo Giovanni Festa, dirigente di prima fascia dei ruoli del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Capo del Dipartimento per l'innovazione, l'amministrazione generale, il personale e i servizi del Ministero del lavoro e delle politiche sociali per la durata di tre anni a decorrere dal 06 marzo 2024;

VISTA la Legge di Bilancio 2025 (Legge 30 dicembre 2024, n. 207), "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027", pubblicata nella G.U. n. 305 del 31 dicembre 2024 - Suppl. ordinario n. 43;

VISTO il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 31 dicembre 2024, pubblicato sulla G.U. n. 305 del 31 dicembre 2024 – Suppl. Ordinario n. 44, concernente la "Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare, relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e per il triennio 2025-2027 ed in particolare la Tabella 4 riguardante lo stato di previsione della spesa del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

VISTO il Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali n. 3 del 15 gennaio 2025 di ripartizione e assegnazione delle risorse umane e finanziarie ai Capi Dipartimento per l'esercizio finanziario 2025, regolarmente registrato dall'Ufficio Centrale di Bilancio, ai sensi dell'art. 5, comma 2, lettera g) del Decreto legislativo n. 23 del 30.06.2021, con visto n. 14 del 16 gennaio 2025;

RICHIAMATO integralmente l'art. 8 D.M. n. 3 del 15 gennaio 2025 suindicato;

VISTO il Decreto del Capo del Dipartimento per l'innovazione, l'amministrazione generale, il personale e i servizi n. 2 del 16 gennaio 2025, regolarmente registrato dall'Ufficio Centrale di Bilancio, ai sensi del Decreto legislativo

n. 123 del 30.06.2011 in data 21 gennaio 2025 al n. 17, concernente l'assegnazione delle risorse umane e finanziarie alle Direzioni Generali;

VISTO il Decreto ministeriale n. 23 del 27 febbraio 2025, recante il visto di regolarità dell'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali n. 112 del 3 marzo 2025, con il quale è stata disposta l'assegnazione in gestione unificata delle spese comuni di questo Ministero per l'esercizio finanziario 2025, in conformità alla nuova struttura ministeriale di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 giugno 2021, n. 140, recante "Regolamento concernente modifiche al regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali";

CONSIDERATO che all'articolo 2 del già menzionato Decreto ministeriale n. 23 del 27 febbraio 2025 è stabilito che "*per l'esercizio finanziario 2025, nelle more del perfezionamento del processo di riorganizzazione ministeriale di cui sopra, è affidata alla Direzione Generale per le risorse finanziarie, la razionalizzazione della gestione degli immobili, degli acquisti e della logistica, in conformità alla citata tabella 4 del Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 31 dicembre 2024, la gestione unificata delle spese comuni ai Centri di responsabilità amministrativa gravanti su capitoli ed i piani di gestione indicati nella tabella B del presente decreto, nel limite degli importi attribuiti ai rispettivi titolari dagli atti citati in premessa*";

VISTO il D.M. n. 29 del 7 marzo 2025 di individuazione delle unità organizzative di livello dirigenziale non generale nell'ambito dei Dipartimenti e delle Direzioni Generali, registrato alla Corte dei conti in data 7 aprile 2025 con il n. 352;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri dell'11 marzo 2025, registrato dalla Corte dei conti in data 09.04.2025 al n. 395, con il quale è stato conferito allo scrivente, ai sensi dell'articolo 19, commi 4 e 5-bis del Decreto legislativo 165/2001, l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore della Direzione Generale per le risorse finanziarie, la razionalizzazione della gestione degli immobili, degli acquisti e della logistica, a decorrere dall'11 marzo 2025 per la durata di un triennio;

VISTO il D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, recante il "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";

VISTO l'art. 1 "Riduzione della spesa per l'acquisto di beni e servizi e trasparenza delle procedure" del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135, recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario";

VISTO l'art. 62 "Aggregazioni e centralizzazione delle committenze" del D.lgs. n. 36/2023;

CONSIDERATO che tutte le imprese operanti nel territorio nazionale sono tenute ad iscriversi al Registro delle imprese, un registro pubblico informatico previsto dal Codice Civile la cui tenuta è stata affidata dal D.M. 24 luglio 1996, n. 501 – Regolamento di attuazione dell'art. 12, comma 3, della legge 29 dicembre 1993 n. 580 recante il "Riordino delle Camere di Commercio, industria, artigianato e agricoltura" - alle Camere di Commercio, le quali si avvalgono, a tal fine, della loro società consortile Infocamere S.C.p.A.;

CONSIDERATO che la Infocamere S.C.p.A. può annoverare, nell'ambito delle proprie realizzazioni più significative, l'ideazione e la creazione del Registro Imprese Telematico;

CONSIDERATO che il sopra citato D.M. n. 501/1996 ha istituito presso ciascuna Camera di Commercio l'Ufficio del Registro Imprese, con le seguenti caratteristiche: *i*) competenza provinciale; *ii*) gestione secondo tecniche informatiche; *iii*) tenuta affidata alla locale Camera di Commercio sotto la vigilanza di un Giudice, delegato dal Presidente del Tribunale del capoluogo di Provincia; *iv*) reggenza ad opera di un Conservatore nominato dalla giunta nella persona del Segretario Generale ovvero di un dirigente della Camera di Commercio che assicura la corretta tenuta del Registro Imprese in osservanza delle disposizioni in materia e delle decisioni del Giudice del Registro;

CONSIDERATO che il Registro Imprese può essere definito come l'anagrafe delle imprese nella quale poter trovare i dati (costituzione, modifica, cessazione) di tutte le imprese con qualsiasi forma giuridica e settore di attività economica, con sede o unità locali sul territorio nazionale, nonché degli altri soggetti previsti dalla legge;

CONSIDERATO, inoltre, che il Registro Imprese contiene tutte le principali informazioni relative alle imprese (denominazione, statuto, amministratori, sede, ecc.) e tutti i successivi eventi che le hanno interessate dopo l'iscrizione (ad es. modifiche dello statuto e di cariche sociali, trasferimento di sede, liquidazione, procedure concorsuali, ecc.);

DATO ATTO che il Registro Imprese fornisce, pertanto, un quadro completo della situazione giuridica di ciascuna impresa costituendo un archivio fondamentale per l'elaborazione di indicatori di sviluppo economico ed imprenditoriale in ogni area di appartenenza;

CONSIDERATO che la funzione principale del Registro Imprese è quella di garantire la tempestività dell'informazione economica su tutto il territorio nazionale assolvendo, contestualmente, anche al compito di strumento di pubblicità legale degli atti in esso iscritti;

CONSIDERATO che il Registro Imprese, realizzato e gestito da InfoCamere S.C.p.A. per le Camere di Commercio, è stato definito all'art. 60 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD) un archivio dati di interesse nazionale, in quanto fonte ufficiale, attendibile e garantita dalla legge, di informazioni sulle imprese italiane e sui loro soci ed amministratori;

CONSIDERATO che InfoCamere S.C.p.A. rappresenta una struttura tecnologica di eccellenza per la gestione del patrimonio informativo del Sistema Camerale in quanto ha il compito di approntare, organizzare e gestire, nell'interesse e per conto delle Camere di Commercio e con criteri di economicità gestionale, un sistema informatico nazionale in grado di trattare e distribuire in tempo reale, anche a soggetti terzi, atti, documenti ed informazioni che la legge dispone siano oggetto di pubblicità legale o pubblicità notizia o che comunque scaturiscano da registri, albi, ruoli, elenchi e repertori;

CONSIDERATO che InfoCamere S.C.p.A., gestendo la rete telematica con elevati standard di sicurezza, collega quotidianamente tra loro le Camere di Commercio e gli attori del sistema produttivo italiano;

CONSIDERATO che attraverso il servizio online delle Camere di Commercio "registroimprese.it" è possibile accedere via web al patrimonio informativo contenuto nel Registro Imprese;

PRESO ATTO che i servizi di accesso al Registro Imprese, resi disponibili da InfoCamere S.C.p.A., costituiscono l'unica fonte ufficiale delle banche dati delle Camere di Commercio;

CONSIDERATO che il personale dipendente del Ministero del lavoro e delle politiche sociali utilizza, nello svolgimento delle proprie mansioni, il servizio "registroimprese.it", funzionalità presente tra l'altro nell'elenco dei servizi Intranet di questa Amministrazione e finalizzata al corretto esercizio di alcuni applicativi informatici della stessa;

CONSIDERATO che il Ministero del lavoro e delle politiche sociali ha necessità di accedere in maniera costante e continuativa alla banca dati delle Camere di Commercio Italiane;

PRESO ATTO che l'accesso al Registro informatico delle imprese e alle sue funzionalità è consentito mediante accesso alla banca dati delle Camere di Commercio Italiane attraverso i servizi messi a disposizione da Infocamere S.C.p.A.;

CONSIDERATO che l'ANAC, con Delibera n. 1345 del 21 dicembre 2016, ha ritenuto che l'acquisizione da parte di un'Amministrazione aggiudicatrice del servizio di collegamento informatico con le banche dati delle Camere di Commercio, nei confronti di InfoCamere S.C. S.p.A., sia riconducibile nel novero degli appalti pubblici di servizi

caratterizzati da un diritto esclusivo basato su disposizioni legislative o regolamentari ex art. 9, comma 1, D.lgs. n. 50/2016, e nel caso specifico, dalla legge 29 dicembre 1993, n. 580 e s.m.i e dal D.P.R. 7 dicembre 1995, n. 581;

CONSIDERATO che, alla luce di quanto innanzi rappresentato, questa Amministrazione ha provveduto, nel corso degli anni, a garantire i servizi di accesso alla banca dati delle Camere di Commercio Italiane tramite il Sistema Pubblico di Connettività e, nello specifico, le funzionalità denominate "Telemaco" e "Telemaco Dati";

CONSIDERATO che l'ultimo rinnovo in ordine di tempo relativo all'erogazione dei "*Servizi di accesso alla banca dati delle Camere di Commercio italiane per l'anno 2025*" è stato effettuato mediante Trattativa Diretta sul MePA n. 4840801/2024, espletata ai sensi dell'art. 76, comma 2, lettera b) punto elenco 3, del D.lgs. n. 36/2023 ed autorizzata con Decreto Direttoriale prot. n. 1306 del 19.11.2024, stipulata con la InfoCamere S.C.p.A., con sede in Roma alla Via G.B. Morgagni, n. 13 – C.F. e P.IVA 02313821007 – giusto lettera contratto prot. n. 11152 del 05.12.2024;

CONSIDERATO che l'erogazione dei sopra citati servizi da parte della InfoCamere S.C.p.A. scadrà in data 31.12.2025;

CONSIDERATO che, al fine di garantire il corretto e l'efficace proseguimento della propria attività istituzionale, il Ministero del lavoro e delle politiche sociali ha necessità di acquisire, a decorrere dal 01.01.2026 fino al 31.12.2026, i servizi di accesso alla banca dati delle Camere di Commercio italiane;

RAVVISATA pertanto, in relazione a quanto sopra rappresentato, la ricorrenza, nel caso di specie, delle condizioni di fatto e di diritto per l'affidamento dei servizi in argomento mediante procedura negoziata senza bando ai sensi dell'art. 76, comma 2, lett. b), punto in elenco n. 3 del D.lgs. n. 36/2023, trattandosi di servizi caratterizzati da un diritto esclusivo basato su disposizioni legislative o regolamentari ex art. 9 D.lgs. n. 50/2016 ora trasfuso integralmente nell'art. 56, comma 1, lett. a) del D.lgs. n. 36/2023;

DATO ATTO che il principio del risultato, elemento cardine del nuovo codice dei contratti pubblici, non risulta minato dall'espletamento di una indagine preliminare di mercato finalizzata a verificare le condizioni economiche proposte per l'anno 2026 dalla Infocamere S.C.p.A., unica società che rende disponibili i servizi di accesso alla banca dati delle Camere di Commercio Italiane;

VISTA la richiesta di offerta, inviata con nota prot. n. AIEQNBL/4628 del 04.11.2025, alla InfoCamere S.C.p.A. per la presentazione di una proposta economica relativa all'erogazione dei seguenti servizi:

- "Telemaco": accesso per n. 4 (quattro) user;
- Servizi AIWS" precedentemente denominati "Telemaco Dati": accesso per circa n. 150.000 – 250.000 operazioni annue;

VISTA l'offerta trasmessa dalla InfoCamere S.C.p.A., assunta al protocollo di questa Amministrazione in data 17.11.2025 con il n. AIEQNBL/4834, nella quale è stato dettagliato:

- Il costo annuo per i "Servizi AIWS" per numero di operazioni da un minimo di 150.000 ad un massimo di 250.000 ;
- il costo del servizio "Telemaco" per n. 5 user fascia A4 fino a 5.000 operazioni;

CONSIDERATO che, in relazione al servizio "Telemaco", la InfoCamere S.C.p.A. ha proposto l'attivazione di n. 5 user fascia A4 fino a 5.000 operazioni in quanto soluzione ritenuta maggiormente idonea per questa Amministrazione in termini di economicità e di efficienza;

RITENUTO che, in relazione al numero di operazioni annue effettuate dal personale dipendente di questa Amministrazione, è opportuno acquistare per i "Servizi AIWS" un pacchetto fino a n. 250.000 operazioni del valore di € 100.000,00 (euro centomila/00) IVA esclusa;

PRESO ATTO che nella sopra citata offerta è stato precisato, inoltre, che per le operazioni eccedenti il suddetto plafond (n. 250.000) sarà previsto un costo a operazione pari a euro 0,40 IVA esclusa;

CONSIDERATO che il canone annuo per il servizio "Telemaco" relativo a n. 5 user fascia A4, per un totale di n. 5.000 operazioni annuali, è pari ad € 2.500,00 (euro duemilacinquecento/00) IVA esclusa;

PRESO ATTO che, nella sopra suindicata offerta, la InfoCamere S.C.p.A. ha specificato che, nel caso in cui questa Amministrazione superi le soglie indicate, sarà fatturato un nuovo canone calcolato aggiungendo € 2.500,00 (euro duemilacinquecento/00) IVA esclusa per ogni blocco da 5.000 operazioni supplementari oppure un costo per ogni singola operazione eccedente (euro 0,50 a singola operazione);

VISTA la proposta economica presentata dalla InfoCamere S.C.p.A. il cui prospetto è di seguito rappresentato:

TIPOLOGIA DI SERVIZIO	NUMERO DI OPERAZIONI ANNUE	PREZZO ANNUO (IVA ESCLUSA)
Servizi AIWS	fino a 250.000	€ 100.000,00
Telemaco – 5 user	fino a 5.000	€ 2.500,00
		TOTALE: € 102.500,00 (IVA esclusa)

CONSIDERATO, inoltre, che, nella suindicata offerta prot. AIEQNBL/4834 del 17.11.2025, la InfoCamere S.C.p.A. ha dichiarato di aver applicato gli importi previsti nelle *policy* generali sui costi uniformemente applicate a tutte le Amministrazioni richiedenti e che sono stati riportati i costi tratti dal Listino Ufficiale InfoCamere per le Pubbliche Amministrazioni;

DATO ATTO che la valutazione della congruità del prezzo è stata verificata in relazione:

- ad affidamenti similari effettuati negli ultimi anni dall'Amministrazione e, nello specifico: *i*) all'affidamento per l'acquisizione dei "*Servizi di accesso alla banca dati delle Camere di Commercio italiane per l'anno 2023*" mediante lettera contratto prot. n. 33/6544 del 04.10.2022, perfezionata con la InfoCamere S.C.p.A., con sede in Roma alla Via G.B. Morgagni, n. 13 – C.F. e P.IVA 02313821007, ai sensi dell'art.63 comma 2 lettera b) punto elenco 3 del D.lgs. n. 50/2016; *ii*) all'affidamento per l'acquisizione dei "*Servizi di accesso alla banca dati delle Camere di Commercio italiane per l'anno 2024*" mediante lettera contratto prot. n. 33/7942 del 27.10.2023, perfezionata con la InfoCamere S.C.p.A., con sede in Roma alla Via G.B. Morgagni, n. 13 – C.F. e P.IVA 02313821007, ai sensi dell'art. 76, comma 2, lettera b) punto elenco 3, del D.lgs. n. 36/2023; iii) all'affidamento per l'acquisizione dei "*Servizi di accesso alla banca dati delle Camere di Commercio italiane per l'anno 2025*" effettuato mediante Trattativa Diretta sul MePA n. 4840801/2024, espletata ai sensi dell'art. 76, comma 2, lettera b) punto elenco 3, del D.lgs. n. 36/2023 ed autorizzata con Decreto Direttoriale prot. n. 1306 del 19.11.2024, stipulata con la InfoCamere S.C.p.A. giusto lettera contratto prot. n. 11152 del 05.12.2024;
- alla tipologia e alla durata del servizio richiesto;
- all'offerta trasmessa dalla InfoCamere S.C.p.A.;

RITENUTA la proposta trasmessa dalla InfoCamere S.C.p.A. del valore complessivo di € 102.500,00 (euro centoduemilacinquecento/00) IVA esclusa rispondente alle esigenze rappresentate da questa Amministrazione sia dal punto di vista economico sia sotto il profilo delle modalità di erogazione dei servizi richiesti;

DATO ATTO che il principio di rotazione sancito dall'art. 49 del D.lgs. n. 36/2023 non può considerarsi violato dal momento che, come sopra specificato, la InfoCamere S.C.p.A.:

- è la società consortile delle Camere di Commercio italiane per l'erogazione dei servizi di accesso alla banca dati delle Camere stesse;
- è in possesso di diritti esclusivi attribuiti dalla legge 29 dicembre 1993, n. 580 e s.m.i e dal D.P.R. 7 dicembre 1995, n. 581, così come sancito nella sopra richiamata Delibera ANAC n. 1345 del 21 dicembre 2016;

DATO ATTO che è stata verificata la regolarità contributiva della Infocamere S.C.p.A. mediante acquisizione del DURC, prot. INPS_47492635, rilasciato in data 19.09.2023 e custodito agli atti degli Uffici di questa Direzione;

VISTO l'art 225, comma 2, del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, recante il "Codice dei contratti pubblici" il quale prevede che le norme in materia di digitalizzazione acquistano efficacia a far data dal 01.01.2024;

CONSIDERATO che, in base alle disposizioni del D.lgs. n. 36/2023, l'intero ciclo di vita dell'appalto deve essere digitalizzato e che, pertanto, questa Amministrazione non può perfezionare l'acquisizione dei "*Servizi di accesso alla banca dati delle Camere di Commercio italiane per l'anno 2026*" attraverso un mero scambio di lettere ma è tenuta a concludere l'affidamento in argomento attraverso l'utilizzo di una piattaforma certificata;

DATO ATTO, con riguardo al fabbisogno di cui trattasi, di aver verificato sul sito www.acquistinretepa.it che la InfoCamere S.C.p.A., con sede in Roma alla Via G.B. Morgagni, n. 13 – C.F. e P.IVA 02313821007, è iscritta all'iniziativa del MePA "Servizi" - categoria "Licenze software-Mepa Servizi";

RITENUTO, pertanto, procedere all'acquisizione del servizio in argomento mediante ricorso allo strumento denominato "Trattativa Diretta" con la InfoCamere S.C.p.A., con sede in Roma alla Via G.B. Morgagni, n. 13 – C.F. e P.IVA 02313821007;

RITENUTO che il sopra citato strumento, tra quelli messi a disposizione da Consip S.p.A. sulla piattaforma www.acquistinretepa.it del MePA, è il più idoneo all'esperimento di una procedura negoziata con un unico operatore, in quanto consente all'Amministrazione di contrattare direttamente con l'operatore economico individuato, sulla base delle valutazioni effettuate in relazione alle proprie specifiche esigenze;

ATTESO che al contratto saranno applicabili le Condizioni generali relative al bando "Servizi";

VISTI gli atti predisposti a questo effetto dagli Uffici di questa Direzione e, in particolare, il documento "Specifiche Tecniche" nel quale sono indicate le condizioni dei servizi e le attività richieste alla società affidataria;

PRESO ATTO della comunicazione diffusa sul portale www.acquistinretepa.it in data 01.08.2024, avente ad oggetto "Integrazione con la Piattaforma dei Contratti Pubblici di Anac - nuove funzionalità a disposizione degli utenti";

CONSIDERATO che nella predetta comunicazione è stato rappresentato, tra le altre cose, che "*per Trattative dirette e Confronto di preventivi, l'accesso alla sezione Gestisci Anacform e eForm è disponibile non più nel momento della pubblicazione ma dall'esame delle offerte in poi*", circostanza in ordine alla quale, a partire dal 01.08.2024, in sede di pubblicazione della Trattativa diretta non è più possibile accedere alla sezione "Gestisci Anacform e eForm" al fine di provvedere all'acquisizione del CIG, ma che tale ultimo adempimento può essere finalizzato soltanto in esito all'apertura dell'offerta economica presentata dall'operatore economico invitato a partecipare;

DATO ATTO che per il presente affidamento, allo stato attuale, non è stato acquisito il relativo CIG come da comunicazione sopra riportata diffusa sul portale www.acquistinretepa.it in data 01.08.2024, e che lo stesso verrà acquisito soltanto in seguito all'esame dell'offerta presentata dalla InfoCamere S.C.p.A.;

VISTO l'art. 18, comma 1 del D.lgs. n. 36/2023 che prevede, in caso di procedure negoziate, la stipula del contratto mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;

DATO ATTO che con mail del 23.10.2025 la scrivente Direzione Generale ha richiesto alla Direzione Generale per l'innovazione e l'organizzazione digitale, la statistica e la ricerca, per quanto di rispettiva competenza, l'autorizzazione a procedere all'acquisizione dei servizi in argomento;

DATO ATTO che con mail del 24.10.2025 la Direzione Generale per l'innovazione e l'organizzazione digitale, la statistica e la ricerca ha autorizzato, per quanto di rispettiva competenza, la scrivente a procedere con il perfezionamento della presente procedura confermando l'imputazione della spesa sul capitolo di Bilancio 1746/1 per l'esercizio finanziario 2026 e 2027;

Tanto premesso,

D E C R E T A

Articolo 1

La Direzione Generale per le risorse finanziarie, la razionalizzazione della gestione degli immobili, degli acquisti e della logistica:

i. procede all'acquisizione dei "*Servizi di accesso alla banca dati delle Camere di Commercio italiane per l'anno 2026*" attraverso una Trattativa Diretta sul MePA, iniziativa "Servizi" – categoria "Licenze software-Mepa Servizi", ai sensi dell'art. 76, comma 2, lett. b) punto in elenco n. 3 del D.lgs. n. 36/2023, per un importo pari a € 102.500,00 (euro centoduemilacinquecento/00);
ii. a tal fine ha individuato la InfoCamere S.C.p.A., con sede in Roma alla Via G.B. Morgagni, n. 13 – C.F. e P.IVA 02313821007.

Articolo 2

Il Responsabile Unico del Progetto (RUP), ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n. 36/2023, è il Dott. Andrea Tardiola, Direttore Generale della Direzione Generale per le risorse finanziarie, la razionalizzazione della gestione degli immobili, degli acquisti e della logistica.

Articolo 3

La spesa complessiva necessaria per finanziare l'operazione descritta in premessa, pari ad € 102.500,00 (euro centoduemilacinquecento/00) IVA esclusa, verrà posta a carico dei Capitolo di bilancio n. 1746/1 del Ministero del lavoro e delle politiche sociali per gli esercizi finanziari 2026 e 2027.

Il Direttore Generale
Dott. Andrea Tardiola*

**Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione ai sensi e per gli effetti degli articoli 20 e 21 del D.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale" e s.m.i.*